

Arte: il S. Sebastiano di Maiano, da Oppido a Parigi e Milano

Data: 10 maggio 2020 | Autore: Redazione



Arte: il S. Sebastiano di Maiano, da Oppido a Parigi e Milano. Opera, conservata al Museo diocesano sarà in mostra al Louvre. **OPPIDO MAMERTINA, 05 OTT** -La statua **San Sebastiano**, opera di **Benedetto da Maiano**, conservata nel Museo diocesano di **Oppido**, partirà a breve con destinazione **Parigi Milano**.

Lo comunica il direttore dell'istituzione **Paolo Martino** secondo cui " il San Sebastiano è un vero ambasciatore di bellezza, messaggero del ricco e poco conosciuto patrimonio rinascimentale **calabrese**". L'opera è stata richiesta congiuntamente dal **direttore del Museo del Louvre Jean Luc Martinez** e dal **direttore del Museo del Castello Sforzesco Claudio Salsi** per essere esposta dapprima nell'ambito della mostra dedicata alla **scultura italiana del Rinascimento** "Il corpo e l'anima, da **Donatello a Michelangelo**" in programma al Louvre dal 22 ottobre 2020 al 18 gennaio 2021 e, in seguito, al Castello Sforzesco di Milano dal 5 marzo al 6 giugno 2021.

L'esposizione si propone di evidenziare, attraverso la scultura, in dialogo con le altre arti (**pittura, disegni, oggetti d'arte**), i principali temi che percorrono l'arte italiana nella seconda metà del **Quattrocento**, fino ad arrivare al momento di apogeo del **Rinascimento**, con uno dei maggiori creatori della storia dell'arte, Michelangelo.

Nella lettera di richiesta si sottolinea la volontà "di mostrare come sullo scorcio del '400 e in parallelo agli ideali espressivi e formali di **Perugino e Raffaello**, anche la scultura interpreta temi e personaggi

sacri secondo forme di pacata, struggente dolcezza che esaltano la perfezione dei corpi e comunicano allo spettatore una rasserenante armonia, che supera nella contemplazione il pathos e il dramma del martirio e della sofferenza.

Tra le rappresentazioni più significative è quella del San Sebastiano, che meglio di ogni altro si presta ad incarnare un simile ideale, particolarmente caro agli scultori fiorentini del tardo Quattrocento". Per quanto mutila, l'opera relativamente poco nota di Benedetto da Maiano, conservata presso il **Museo d'Arte Sacra di Oppido**, in anni recenti è entrata a far parte del catalogo del maestro e restaurata nel 2004 dall'**Opificio delle Pietre Dure**.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/arte-il-ssebastiano-di-maiano-da-oppido-parigi-e-milano/123442>

